



Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

La presente copia è conforme
all'originale custodita agli atti
dell'Ufficio Segreteria DELL'EGRIB

Assemblea dei Sindaci
Adunanza del 31 marzo 2017

Deliberazione n. 10

Potenza, li 31 marzo 2017

Oggetto: Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di garanzia (CUG), per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

L'anno duemiladiciassette il giorno 31 del mese di marzo alle ore 12.20, in Potenza presso *Il Park Hotel - Centro Congressi - Potenza*, convocata dal Presidente, ai sensi di legge, con PEC in data 21 marzo 2017 numero di prot. 637, si è riunita, l'Assemblea dell'EGRIB.

Assume la Presidenza il Dott. Amedeo Cicala.

Partecipa con funzioni di Segretario, l'Ing. Donato Larocca.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i seguenti componenti:

N	COMUNE	TOTALE	PRESENTE	PESO
1	Abriola	1531	x	2
2	Accettura	1856		0
3	Acerenza	2402		0
4	Albano di Lucania	1435		0
5	Aliano	1008		0
6	Anzi	1696		0
7	Armento	631		0
8	Atella	3827		0
9	Avigliano	11577	x	16
10	Balvano	1830		0
11	Banzi	1361		0
11	Baragiano	2671		0
13	Barile	2785		0
14	Bella	5171	x	8
15	Bernalda	12453	x	16
16	Brienza	4078		0
17	Brindisi Montagna	908	x	1
18	Calciano	777	x	1
19	Calvello	1948		0
20	Calvera	387		0
21	Campomaggiore	811	x	1
21	Cancellara	1309		0
23	Carbone	638		0



Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

24	Castelgrande	943		0
25	Castelluccio Inferiore	2131		0
26	Castelluccio Superiore	824		0
27	Castelmezzano	800		0
28	Castelsaraceno	1384		0
29	Castronuovo di Sant'Andrea	1067		0
30	Cersosimo	656		0
31	Chiaromonte	1965		0
32	Cirigliano	375	x	1
33	Colobraro	1266	x	2
34	Corleto Perticara	2511		0
35	Craco	745		0
36	Episcopia	1434	x	2
37	Fardella	627		0
38	Ferrandina	8853		0
39	Filiano	2926		0
40	Forenza	2122		0
41	Francavilla in Sinni	4215		0
42	Galicchio	862	x	1
43	Garaguso	1073		0
44	Genzano di Lucania	5750		0
45	Ginestra	747		0
46	Gorgoglione	989		0
47	Grassano	5189		0
48	Grottole	2208		0
49	Grumento Nova	1700		0
50	Guardia Perticara	552		0
51	Irsina	4960		0
52	Lagonegro	5584	x	8
53	Latronico	4556		0
54	Laurenzana	1797		0
55	Lauria	12919	x	16
56	Lavello	13626		0
57	Maratea	5139		0
58	Marsico Nuovo	4098	x	4
59	Marsicovetere	5546		0
60	Maschito	1670		0
61	Matera	60436	x	32
62	Melfi	17767	x	16
63	Miglionico	2510		0
64	Missanello	566		0



Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

65	Moliterno	4062		0
66	Montalbano Jonico	7357	x	8
67	Montemilone	1617		0
68	Montemurro	1235		0
69	Montescaglioso	9942		0
70	Muro Lucano	5497		0
71	Nemoli	1495		0
72	Noepoli	878		0
73	Nova Siri	6775		0
74	Oliveto Lucano	450	x	1
75	Oppido Lucano	3813		0
76	Palazzo San Gervasio	4914		0
77	Paterno	3368		0
78	Pescopagano	1910		0
79	Picerno	5985	x	8
80	Pietragalla	4160	x	4
81	Pietrapertosa	1032	x	2
82	Pignola	6962		0
83	Pisticci	17768	x	16
84	Policoro	17313		0
85	Pomarico	4145		0
86	Potenza	67122	x	32
87	Rapolla	4432		0
88	Rapone	990		0
89	Rionero in Vulture	13230	x	16
90	Ripacandida	1744		0
91	Rivello	2767		0
92	Roccanova	1543		0
93	Rotonda	3494		0
94	Rotondella	2657	x	2
95	Ruoti	3579		0
96	Ruvo del Monte	1083		0
97	Salandra	2829	x	2
98	San Chirico Nuovo	1368		0
99	San Chirico Raparo	1084		0
100	San Costantino Albanese	729		0
100	San Fele	3004		0
100	San Giorgio Lucano	1217		0
100	San Martino d'Agri	801		0
100	San Mauro Forte	1552		0
100	San Paolo Albanese	294		0



Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

106	San Severino Lucano	1563		0
107	Sant'Angelo Le Fratte	1429		0
108	Sant'Arcangelo	6533		0
109	Sarconi	1404		0
110	Sasso di Castalda	835		0
111	Satriano di Lucania	2374		0
112	Savoia di Lucania	1127	x	2
113	Scanzano Jonico	7564	x	8
114	Senise	7115		0
115	Spinoso	1462		0
116	Stigliano	4361		0
117	Teana	613		0
118	Terranova di Pollino	1208		0
119	Tito	7332	x	8
120	Tolve	3251		0
121	Tramutola	3089	x	4
122	Trecchina	2316	x	2
123	Tricarico	5388	x	8
124	Trivigno	678	x	1
125	Tursi	5037	x	8
126	Vaglio Basilicata	2047	x	2
127	Valsinni	1544	x	2
128	Venosa	11863		0
129	Vietri di Potenza	2832		0
130	Viggianello	3025		0
131	Viggiano	3329	x	4
		573694	37	267

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei componenti dell'Assemblea intervenuti con diritto di voto al peso così come previsto dal comma 5 dell'art. 5 della LR n. 1 del 8.1.2016, constatato che è stato superato il quorum previsto per la seduta in seconda convocazione pari al numero 193 punti con la presenza dei rappresentanti di peso pari a 267, passa alla trattazione del 10° punto iscritto all'O.d.G.: **Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di garanzia (CUG), per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.**

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Unico Dott. Nicola Andrea Cicoria, che illustra, ai Sindaci o loro delegati presenti in aula il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di garanzia (CUG), per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che a seguito di votazione unanime da parte dell'Assemblea, si dà per letto in quanto già trasmesso a tutti i Comuni.



Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

L'ASSEMBLEA

Sentita l'ampia ed esauriente relazione dell'Amministratore Unico Dott. Nicola Andrea Cicoria;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 8.1.2016 e successive modificazioni ed integrazioni "Istituzione dell'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse idriche di Basilicata";

Vista il D.P.G.R. n. 151 del 27.07.2016, di nomina dell'Amministratore Unico dell'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata;

Vista la L.R. n. 5 del 4.3.2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2016";

Visto l'art. 8 - comma 1 - lett. e) della citata L.R. n.1/2016, "adozione di regolamenti interni di organizzazione;

Visto il Decreto dell'Amministratore Unico n. 13 del 21/03/2017 di adozione del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di garanzia (CUG), per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Considerato che, in materia di controllo e vigilanza, la Legge regionale n. 1/2016 dispone all'art. 14, comma 1: "Gli atti di cui all'art. 6, comma 2, lett. b),c) e d) sono sottoposti a controllo preventivo di legittimità della Giunta e del Consiglio regionale secondo le modalità di cui agli articoli 17 e 18 della legge regionale 14 luglio 2005, n. 11 e ss. mm. ii.;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano delle Amministrazioni presenti pari a peso 267 :

- **Presenti: n. 37**
- **Votanti : n. 37 pari a peso di 267**
- **Contrari: /////**
- **Favorevoli: n. 37 pari a peso di 267**
- **Astenuti: /////**

DELIBERA

Laparte narrativa si intende qui di seguito riportato nella sua interezza ed approvata.

DIAPPROVARE il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di garanzia (CUG), per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni proposto dall'Amministratore Unico dell'Ente.

IL SEGRETARIO
Ing. Donato Larocca



IL PRESIDENTE
Dott. Amedeo Cicala



Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

La presente delibera, esecutiva a termini di legge, viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio telematico dell'EGRIB, per rimanervi (15) quindici giorni consecutivi, ai fini di una corretta e trasparente informazione.

Potenza, li

10 APR. 2017



Il responsabile incaricato



Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.)
PER LE PARTI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.**

Approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 31/03/2017

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dell'Ente E.G.R.I.B. istituito con atto di nomina dell'A.U. ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

Art. 2

Composizione e sede

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità è composto:

- da un Presidente
- da 4 componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente. I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

Per la partecipazione dei componenti alle riunioni non è previsto alcun compenso poiché le ore prestate per il Comitato sono a tutti gli effetti orario di servizio.

Il Comitato dell'E.G.R.I.B. ha sede presso la sede della Ripartizione Personale, sita in Potenza, in Viale del Basento, 122.

Art. 2bis

Risorse e strumenti

Per lo svolgimento della propria attività il Comitato utilizzerà le risorse stanziare dall'Amministrazione nonché i finanziamenti previsti da leggi o derivanti da contributi erogati da soggetti di diritto pubblico e/o privato.

L'Amministrazione assicura al Comitato il supporto organizzativo necessario, in particolare assicura l'attività di segreteria, la verbalizzazione delle sedute, la raccolta dei verbali, la corrispondenza interna ed esterna e l'archiviazione del materiale.

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione del Comitato, in occasione delle proprie riunioni, locali idonei, il materiale e gli strumenti necessari.

Art. 3

Durata in carica

Il Comitato ha durata quadriennale e i suoi Componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Art.4

Compiti del Presidente

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori.

Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione dell'E.G.R.I.B..

Art. 5

Convocazioni

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno 3 volte all'anno.

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno i 2/3 dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno 7 giorni prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 3 giorni, prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

La convocazione deve essere inviata anche al dirigente responsabile della struttura presso cui prestano servizio i componenti in quanto la partecipazione alle riunioni viene considerata presenza in servizio.

Art. 6

Deliberazioni

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto.

Il Comitato è validamente costituito con la presenza di 1/3 dei componenti. Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente ed al Componente supplente.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un componente di volta in volta designato.

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente, dal Segretario e dai componenti presenti alla riunione.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate all'A.U. per le successive valutazioni dell'Amministrazione stessa.

Qualora un componente del Comitato risulti assente in modo ingiustificato per tre volte per la durata del mandato, verrà dichiarato decaduto e verrà sostituito con le stesse modalità con cui è stato nominato. Se di nomina sindacale verrà sostituito dal componente supplente; se di nomina datoriale dovrà essere designato dall'amministrazione stessa.

Art. 7

Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente rappresentante dell'Amministrazione devono essere motivate e presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione al Direttore Generale per consentirne la tempestiva sostituzione.

Le dimissioni di un componente rappresentante di una organizzazione sindacale devono essere motivate e presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'organizzazione sindacale di appartenenza per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato e all'A.U.

Art. 8

Commissioni e gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro. Per

l'espletamento delle proprie funzioni il Comitato può:

a) promuovere incontri con soggetti esterni al Comitato;

b) avvalersi dell'apporto di esperti anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro, nonché chiedere di avvalersi dell'apporto di uffici dell'Amministrazione aventi le necessarie competenze.

Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

Art. 9

Compiti del Comitato

Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs.165/2001, introdotto dall'articolo 21 della l.183/2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti Della Funzione Pubblica e Per le Pari Opportunità.

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori e di contrasto del mobbing.

Il CUG esercita i compiti di seguito riportati.

Propositivi su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

Consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale,
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze. Di

verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro -mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

Art.10

Relazione annuale

Il Comitato redige entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.
La relazione deve essere trasmessa all'A.U.

Art.11

Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione

I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il Comitato provvede ad aggiornare periodicamente la attività svolte su un'apposita area telematica dell'Amministrazione. Allo scopo di consentire eventuali comunicazioni al Comitato è predisposto un apposito indirizzo di posta elettronica.

Il Comitato può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Amministrazione che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso.

Il Comitato invita l'Amministrazione e le OO.SS. a prendere in esame le proposte e gli atti elaborati dal Comitato ed a dare informazione sugli esiti degli stessi entro 30 giorni dalla data di trasmissione.

Il Comitato invita l'Amministrazione a consultare preventivamente il CUG, ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressione di carriera ecc.).

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.,

Art. 13

Validità e modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ed entrerà in vigore a termini di legge

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dall'Assemblea.

Le modifiche saranno anch'esse pubblicate all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ed entreranno in vigore a termini di legge

